

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 57 del 22 novembre 2004

REGIONE CAMPANIA - Area 17 - Settore Orientamento professionale, ricerca, consulenza e sperimentazione e programmazione della formazione professionale - Centro Direzionale, Isola A6 80143 Napoli - Tel. 0817966464-6445 telefax 081 7966454 - Bando di gara per la Progettazione e Costruzione del Sistema Regionale delle Qualifiche nella Regione Campania - Importo Euro 2.200.000 (al netto di IVA).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Campania

Servizio responsabile: Area 17 - Settore Orientamento professionale, ricerca, consulenza e sperimentazione e programmazione della formazione professionale

Indirizzo: Centro Direzionale, Isola A6 80143 Napoli Tel. 081 7966464-6445 telefax 081 7966454

Posta elettronica (e mail): settore.orientamento.professionale@regione.campania.it

Indirizzo Internet: www.regione.campania.it

2. Categoria del servizio e descrizione: Categoria 24 All.2 D. Lgs. 157/95

Oggetto dell'appalto: L'oggetto dell'appalto è relativo alla Progettazione e costruzione del Sistema Regionale delle Qualifiche nella Regione Campania.

Le Azioni richieste relative alla Progettazione e costruzione del Sistema Regionale delle Qualifiche nella Regione Campania:

- Costituzione e animazione del Tavolo di concertazione tecnico-politico

- Elaborazione del Modello di descrizione dei profili professionali e descrizione degli stessi

- Elaborazione ed implementazione del modello di gestione del Sistema Regionale delle Qualifiche Professionali

- Elaborazione del Modello di progettazione formativa, valutazione e certificazione delle competenze

- Promozione del servizio con relativi seminari sullo stato dell'arte dei lavori, ai quali seguiranno altre attività per sensibilizzare i principali soggetti interessati

come meglio specificato all'art. II del disciplinare di gara

2.1 Nomenclatura rilevante: CPC 92 All.2 D. Lgs. 157/95 e CPV 80423000-5 Servizi di formazione professionale

3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 18 mesi dalla stipula del contratto. Ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f) del Dlgs 157/95, l'Amministrazione si riserva di procedere a nuovi affidamenti di servizi analoghi per un periodo non superiore a due anni per un importo mensile non superiore alla media mensile dell'importo aggiudicato.

4. Quantitativo o entità totale: L'importo massimo dell'appalto è stabilito in Euro 2.200.000 (duemilioniduecentomila/00) oltre IVA come per legge;

5. Luogo di esecuzione: Regione Campania, Napoli;

6. Offerte frazionate: non ammesse;

7. Varianti: non ammesse;

8. Indirizzo presso cui richiedere informazioni e documentazione: come al punto 10;

9. Modalità di presentazione delle offerte:

9a) Modalità di presentazione delle offerte: vedi art. VIII disciplinare;

9b) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire a pena di inammissibilità entro e non oltre il 52° giorno dalla data di spedizione del presente bando alla C.E. (entro il 10/01/2005);

9c) Luogo di presentazione delle offerte: come Al punto 1.;

9d) Le offerte devono essere redatte in lingua italiana;

10. Inizio di selezione delle offerte:

10a) persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un delegato in forma scritta per ciascun offerente;

10b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: ore 12,00 del 24/01/2005 presso l'indirizzo indicato al punto 1.;

11. Cauzione: Cauzione o fideiussione pari al 3% dell'importo nominale complessivo a base d'asta, come esplicitata da art. XII del disciplinare. In caso di aggiudicazione, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: Le modalità di pagamento saranno definite nel contratto. Il corrispettivo contrattuale sarà in ogni caso ripartito, come meglio specificato dall'art. XIV del disciplinare.

13. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: Raggruppamento temporaneo di imprese ex art. 11 D.lgs 157/95 o consorzio o società consortile;

14. Condizioni di partecipazione

14 a) Possono concorrere all'affidamento dell'incarico tutti i prestatori di servizi pubblici o privati autorizzati a svolgere le prestazioni oggetto del presente bando secondo la legislazione dello Stato membro dell'Unione Europea di appartenenza.

In caso di raggruppamento di imprese o consorzi, valgono, per tutto quanto concerne le condizioni di partecipazione, le apposite disposizioni di cui all'art. VII del disciplinare.

Tutte le richieste di produzione documentale elencate ai successivi punti fanno naturalmente salvo, laddove ammissibile, il ricorso alle dichiarazioni sostitutive previste agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

14 b) Situazione giuridica - prove richieste

A pena di esclusione:

- istanza di partecipazione con l'indicazione del nominativo del legale rappresentante e dell'idoneità a sottoscrivere gli atti di gara;

- dichiarazione del titolare o legale rappresentante resa ai sensi del DPR 445/2000:

1 di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art.12 del D.lgs 157/95;

2 di non trovarsi in alcuna delle condizioni relative all'insussistenza delle cause di cui all'art.10 della legge n.575/65 e riferita, ove ne ricorrano le condizioni, anche ai soggetti indicati nell'art.2, comma 3 del DPR 3 giugno 1998, n.252;

3 di possedere l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o atto o dichiarazione equivalente, nel caso di imprese non soggette a tale iscrizione o residenti in altri Stati della U.E.;

4 di non trovarsi con altre società partecipanti alla presente gara in una situazione di controllo o di collegamento ai sensi dell'art.2359 c.c.;

5 di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, neppure in forma individuale, qualora abbia partecipato in raggruppamento o consorzio;

6 dichiarazione per le sole imprese appartenenti a consorzi, della propria qualifica di socio con indicazione dell'elenco delle ditte consorziate;

7 dichiarazione - ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68 del 12 marzo 1999 - del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; nel caso di concorrenti non soggetti a tale obbligo, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000) attestante la non soggezione agli obblighi di cui alla legge citata;

8 dichiarazione di impegno a non assumere, nel periodo di vigenza del contratto, incarichi in conflitto di interesse con le attività oggetto del presente servizio;

9 dichiarazione di impegno al rispetto della disciplina prevista dall'art.11, del Dlgs.n.157/95 con indicazione dell'impresa capogruppo.

14 c) Capacità economica e finanziaria -prove richieste

A pena di esclusione:

- idonee referenze bancarie rilasciate da un primario istituto di credito;

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante il volume d'affari globale negli ultimi tre esercizi;

14 d) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

A pena di esclusione:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante che il soggetto proponente ha avuto affidati ed ha eseguito, nel triennio precedente alla data di pubblicazione del bando sulla GUCE, appalti (se in corso vale la quota parte eseguita) di servizi corrispondenti od analoghi a quelli oggetto del presente capitolato; in tale dichiarazione dovranno essere indicati: soggetto committente, oggetto e data dell'affidamento di tutti gli incarichi evidenziati ed il periodo di esecuzione degli stessi;

- documento attestante la composizione del gruppo di lavoro proposto così come al minimo definito all'art. 5. Per ciascuna di tali figure dovranno essere allegati i curricula professionali sottoscritti dagli interessati e corredati da fotocopia del documento di identità dei medesimi. La composizione del gruppo non potrà subire variazioni se non per causa di forza maggiore e previa autorizzazione della Regione.

15. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva;

16. Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai criteri sotto enunciati:

16a) Offerta tecnica (max 80/100 punti)

Così suddivisi:

1. completezza, analiticità ed innovazione del progetto	(10 punti);
2. dispositivo di monitoraggio e valutazione	(5 punti);
3. qualificazione del gruppo di lavoro	(10 punti);
4. coerenza con le linee strategiche del Por Campania	(5 punti);
5. efficacia delle metodologie e degli strumenti utilizzati	(10 punti);
6. progettazione del "Modello di descrizione dei profili professionali"	(10 punti);
7. progettazione del "Modello di gestione del Sistema Regionale delle Qualifiche Professionali" ed "Elaborazione del Modello di progettazione formativa e valutazione e certificazione delle competenze"	(15 punti);
8. disseminazione dei risultati	(5 punti);
9. costituzione ed animazione del Tavolo di concertazione tecnico-politico	(10 punti);

La Commissione riterrà non idonei quei progetti offerta che dovessero ottenere un valore tecnico inferiore a 50 punti sugli 80 previsti della somma dei punteggi massimi definiti per i criteri sopra riportati.

16b) Offerta economica (max 20/100 punti)

Da attribuirsi sulla base della seguente formula:

Punteggio offerta economica = (Offerta minima/offerta in esame)*20

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E. 18/11/2004

N. Telef. 0817966464-6445

E-mail: Settore.orientaprofe@regione.campania.it

Il responsabile del Procedimento
Dott. Alfredo Tamborlini

REGIONE CAMPANIA
Programma Operativo della Regione Campania 2000-2006
DISCIPLINARE DI GARA

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INIZIATIVA REGIONALE PER LA COSTRUZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DELLE QUALIFICHE PROFESSIONALI" - MISURA 3.5 AZIONE b) COFINANZIATO DAL F.S.E. - POR CAMPANIA 2000-2006

Art.1

(Definizioni)

Nel presente Disciplinare ed in genere in tutta la documentazione, sarà usata la terminologia di seguito indicata:

- **Regione:** la Regione Campania;
- **Disciplinare:** il presente Disciplinare di gara;
- **Offerenti:** le imprese singole o raggruppate, che presentano la propria offerta in vista dell'ottenimento dell'appalto, nella persona del legale rappresentante;
- **POR:** Programma Operativo Regionale della Campania 2000-2006;
- **CdP:** il Complemento di Programmazione del POR Campania 2000-2006;
- **Aggiudicatario o affidatario:** il soggetto cui è affidata l'esecuzione dell'incarico oggetto della presente gara;

Inoltre, per le definizioni utilizzate nel presente documento si rinvia all'art.9 del Regolamento (CE) n.1260/99 e successive modificazioni.

Art. 2

(Obiettivi e oggetto dell'affidamento)

Il servizio che la Regione intende affidare per la realizzazione di un programma di iniziativa regionale per la costruzione del Sistema Regionale delle Qualifiche Professionali" è finanziato dalla Misura 3.5 azione b) del POR cofinanziata dal FSE.

Il servizio consiste nel progettare e implementare il Sistema Regionale delle Qualifiche Professionali. Si tratta di costruire un sistema dinamico ed in evoluzione che preveda metodologie, strumenti e procedure, da un lato, per l'alimentazione informativa e l'innovazione continua, dall'altro, per la comunicazione a diversi livelli, al fine di consentire l'integrazione fra i diversi sistemi regionali (formazione, scuola, università, lavoro, enti locali).

Inoltre, per non correre il rischio di cadere nell'isolamento e nell'auto-refenzialità, il Sistema Regionale delle Qualifiche dovrà essere costruito in modo da comunicare con i sistemi delle altre Regioni e Province Autonome ed essere in sintonia, in particolare, con l'evoluzione e i risultati che produrranno:

- il progetto interregionale "Descrizione e certificazione per competenze e famiglie professionali", al quale la Regione Campania partecipa, il cui obiettivo è la definizione degli standard minimi nazionali relativi a figure professionali, percorsi formativi, certificazione e valutazione delle competenze e, infine, riconoscimenti dei crediti;

- il progetto "Sistema nazionale permanente per l'osservazione dei fabbisogni", i cui obiettivi sono: la definizione del nuovo sistema classificatorio Istat-Isfol (nuovo quinto digit), la produzione di un manuale della classificazione contenente mission e compiti principali delle professioni classificate, la strutturazione di un sistema revisionale degli andamenti occupazionali a breve e medio termine;

- i progetti di analisi dei fabbisogni che i diversi enti bilaterali regionali attiveranno sul territorio campano.

Il processo di costruzione del Sistema Regionale delle Qualifiche appare, dunque, piuttosto complesso e articolato e, necessariamente, si svilupperà su piani differenziati (organizzativo, metodologico, comunicativo).

A supporto dell'attività la Regione Campania costituirà un gruppo di lavoro che parteciperà in modo attivo a tutte le fasi di lavoro e rappresenterà il punto di riferimento del Sistema, sia interno, a favore di

tutti gli attori regionali coinvolti, sia esterno, a favore dei referenti delle altre Regioni e Province Autonome.

Per una maggiore completezza del servizio e coerenza con quanto già stato definito e realizzato, si rinvia ai seguenti atti:

- POR Campania 2000-2006;
- la Legge 59/1997;
- la Legge 196/1997;
- la Conferenza Unificata Stato-Regioni del 01/08/2000;
- il Decreto 174/2001;
- il Decreto del MLPS del 31 maggio 2001;
- la Legge 53/2003.
- la Delibera GR 966 del 02/07/04.

Inoltre, dovranno essere tenuti in considerazione i risultati del progetto del Formez "Accreditamento Regione Campania; Ambito F: revisione repertorio regionale delle qualifiche", che ha elaborato un cd-rom contenente la proposta di profili professionali suscettibili di riconoscimento attraverso l'attestato di qualifica da parte della Regione.

L'Amministrazione si riserva di verificare in ogni momento la conformità delle attività agli standard stabiliti nel contratto. Verranno, comunque, effettuate delle verifiche ad ogni stato di avanzamento dei lavori.

Il servizio richiesto dovrà essere articolato nelle seguenti sei fasi:

1ª FASE. Costituzione e animazione del Tavolo di concertazione tecnico-politico

Tavolo che dovrà essere costituito ed essere operativo entro 2 mesi dalla data di aggiudicazione.

Il servizio richiesto riguarda la costituzione e l'animazione del Tavolo che dovrà concertare e validare tutte le scelte, soprattutto quelle riguardanti metodologie, strumenti e procedure per la costruzione del Sistema Regionale e in particolare:

- il Modello di Gestione del Sistema Regionale delle Qualifiche Regionali;
- il Modello descrittivo dei profili professionali;
- il Modello di progettazione formativa;
- i profili professionali da riconoscere attraverso l'attestato di qualifica e la loro descrizione;
- l'identificazione delle filiere formative che possono portare all'acquisizione e al rilascio degli attestati di qualifica con riferimento ai profili professionali;
- la scelta dei tecnici che contribuiranno alla descrizione dei profili professionali.

2ª FASE. Elaborazione del Modello di descrizione dei profili professionali

Modello da consegnare entro 3 mesi dalla data di aggiudicazione.

Il Modello descrittivo dovrà necessariamente basarsi sulle competenze, individuandone i seguenti paradigmi: la denominazione, la descrizione e la scomposizione nei suoi elementi costitutivi. Per individuare le competenze, si dovrà fare riferimento all'approccio metodologico che, attraverso l'analisi del mondo del lavoro, individua i processi organizzativi, con i relativi input e output-risultati, e le attività che li compongono, con i relativi output/risultati. Si potranno avere come riferimento le più recenti elaborazioni dell'ISFOL, adattandole alla realtà campana, affinché il Modello sia in grado di rispondere alle caratteristiche e all'evoluzione del mercato del lavoro regionale.

3ª FASE. Elaborazione e implementazione del Modello di gestione del Sistema Regionale delle Qualifiche Professionali

Modello da consegnare entro 8 mesi dalla data di aggiudicazione.

Il Modello di Gestione del Sistema regionale delle Qualifiche dovrà prevedere tre azioni:

AZIONE 1: di processo

- ruoli e funzioni, attività e responsabilità dei partecipanti al tavolo di Concertazione;

- procedure di raccordo con i sistemi regionali dell'istruzione, della formazione professionale e dei servizi del lavoro;

- manutenzione e innovazione del sistema, in particolare metodologie, strumenti e procedure per il reperimento delle informazioni di alimentazione del sistema;

- raccordo con i sistemi delle altre Regioni e province Autonome.

AZIONE 2: di contenuto

- criteri di scelta dei profili da certificare con la qualifica regionale;

- diverse tipologie di certificato (di qualifica, di attestazione, di partecipazione, ecc.);

- modalità di accreditamento e di certificazione delle competenze (con riferimento alle "unità di competenza capitalizzabili - UC");

- standard di riconoscimento dei crediti per l'integrazione dei sistemi a livello regionale (con riferimento alle "unità formative - UF");

AZIONE 3: di comunicazione

- flussi e strumenti di comunicazione;

- metodologie e strumenti per la concertazione;

- tecniche di facilitazione delle relazioni.

4ª FASE. Descrizione dei profili professionali

Descrizione da effettuare entro 18 mesi dalla data di aggiudicazione.

In base al Modello descrittivo elaborato e condiviso, dovranno essere descritti quei profili che il Tavolo di concertazione riterrà opportuno siano riconosciuti attraverso l'attestato di qualifica. Il lavoro del Foromez sopra menzionato ha proposto 108 profili professionali che possono essere riconosciuti con l'attestato di qualifica: si tratta di un numero indicativo, suscettibile di variazioni e dipendente dai criteri di scelta che saranno adottati. Questa attività potrà prevedere il supporto di tecnici esperti delle parti sociali.

Il Modello proposto dovrà essere sperimentato descrivendo 25 profili di una filiera formativa che il Tavolo di concertazione riterrà prioritari e dovranno essere descritti entro 4 mesi a partire dalla data di aggiudicazione.

Dovrà essere elaborato un dizionario delle competenze, riferito ai profili professionali riconosciuti con l'attestato di qualifica.

5ª FASE. Elaborazione del Modello di progettazione formativa e valutazione e certificazione delle competenze

Modello da consegnare entro 12 mesi dalla data di aggiudicazione.

Il Modello da elaborare dovrà permettere la progettazione di percorsi formativi per competenze, l'acquisizione delle quali saranno necessarie per il riconoscimento regionale della qualifica e, quindi, direttamente collegate con il profilo professionale descritto. Il Modello dovrà essere necessariamente flessibile per consentire l'elaborazione di percorsi differenziati, a seconda, ad esempio, delle tipologie di utenza (giovani, disoccupati, fasce deboli, ecc.) o della filiera di riferimento (apprendistato, formazione continua, ecc.) o delle competenze possedute in ingresso, anche in presenza dello stesso profilo professionale da riconoscere con la qualifica regionale.

Dovranno, infine essere elaborati metodologie e strumenti per la valutazione e la certificazione dei percorsi formativi, affinché le competenze acquisite alla fine della formazione (o quelle acquisite in relazione ai segmenti formativi frequentati, nel caso di un'uscita precoce dall'itinerario formativo) siano leggibili, trasparenti e trasferibili negli altri sistemi della Regione.

Potranno anche essere previste metodologie e strumenti per il riconoscimento anche di competenze acquisite in altri contesti (lavorativo, extra-lavorativo).

6ª FASE. Promozione del servizio e disseminazione dei risultati

La 6ª fase, trasversale a tutte le altre, ha come attività la promozione e la disseminazione dei risultati raggiunti, attraverso l'organizzazione di eventi pubblici. Il loro numero non deve essere inferiore a quattro e uno di questi momenti dovrà essere necessariamente calendarizzato entro il quarto mese dalla data di aggiudicazione, per diffondere i primi risultati raggiunti.

Possono, inoltre, essere previsti incontri pubblici per una opportuna disseminazione dei risultati a livello territoriale.

Art.3

(Durata del servizio)

Nelle more della sottoscrizione del contratto e della registrazione il servizio dovrà essere avviato a partire dalla comunicazione dell'aggiudicazione ed avrà termine entro 18 mesi.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f) del D.Lgs 157/95, l'Amministrazione si riserva di procedere a nuovi affidamenti di servizi analoghi per un periodo non superiore a due anni per un importo mensile non superiore alla media mensile dell'importo aggiudicato.

In ogni caso, i termini di dettaglio saranno puntualizzati per iscritto con gli uffici regionali competenti al momento della stipula del contratto.

Art.4

(Articolazione temporale del progetto)

Il progetto dovrà prevedere un'articolazione temporale in 6 momenti:

- la prima fase dovrà concludersi entro 2 mesi;
- la seconda fase dovrà concludersi entro 3 mesi;
- la terza fase dovrà concludersi entro 8 mesi;
- una quarta fase che dovrà concludersi entro 18 mesi;
- una quinta fase che dovrà concludersi entro 12 mesi;
- una sesta fase che dovrà concludersi entro 18 mesi.

Art. 5

(Gruppo di lavoro)

Il gruppo di lavoro dovrà essere composto da:

- 1 esperto coordinatore con almeno 10 anni di esperienza in materia di progettazione nel campo della formazione professionale e delle politiche sociali, di cui almeno 5 in materia di interventi cofinanziati dal FSE con funzioni orizzontali di coordinatore scientifico e operativo del team;
- 3 esperti senior con almeno 5 anni di esperienza nel campo della formazione professionale e/o politiche sociali;
 - 1 esperto senior con almeno 5 anni di esperienza nel campo della ricerca e comunicazione sociale;
 - 1 esperto junior con almeno 2 anni di esperienza nella formazione professionale e/o politiche sociali
 - 1 esperto junior con almeno 2 anni di esperienza nella ricerca e comunicazione sociale.

L'aggiudicatario è impegnato a non modificare il gruppo di lavoro offerto, né nel numero complessivo, né nella persona dei singoli componenti proposti, se non per cause di forza maggiore e previa autorizzazione dell'amministrazione aggiudicatrice.

Art. 6

(Risorse finanziarie)

L'importo a base d'asta dell'appalto per l'intero periodo è di Euro 2.200.000,00 (duemilioni duecentomila/00) oltre IVA, come per legge.

Art. 7

(Condizioni di partecipazione e requisiti minimi di ammissibilità)

Possono concorrere all'affidamento dell'incarico tutti i prestatori di servizi pubblici o privati autorizzati a svolgere le prestazioni oggetto del presente capitolato secondo la legislazione dello Stato membro dell'Unione Europea di appartenenza ed in possesso dei requisiti di ammissibilità sotto specificati.

Possono concorrere i Raggruppamenti Temporanei di prestatori di servizi, con le modalità di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 157/1995, nonché i Consorzi.

I Consorzi di imprese, non costituiti in forma societaria, sono tenuti ad indicare i consorziati per conto dei quali partecipano ed a specificare le parti del servizio che saranno da questi ultimi - in caso di aggiudicazione - realizzate.

Per quanto concerne i requisiti minimi di ammissibilità, in termini di capacità economico-finanziaria e tecnica del proponente, valgono per i Consorzi - in quanto applicabili - le disposizioni poste per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese.

A dimostrazione di requisiti e di condizioni minime di partecipazione, i soggetti proponenti dovranno presentare, a pena di esclusione (salva l'applicazione, ricorrendone i presupposti, dell'art. 16 del D.Lgs. n. 157/1995), la seguente documentazione:

Ai fini dell'idoneità alla partecipazione:

- a) copia dello statuto societario o dell'atto costitutivo;
 - b) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCIAA o atto o dichiarazione avente contenuto equivalente nel caso di soggetto non tenuto a tale iscrizione;
 - c) autocertificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, avente ad oggetto il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara;
 - d) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, dal legale rappresentante, attestante che l'impresa concorrente non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/1995;
 - e) dichiarazione - ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68 del 12 marzo 1999 - del legale rappresentante (resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000) che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili. Nel caso di concorrenti non soggetti a tale obbligo, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000) attestante la non soggezione agli obblighi di cui alla legge citata;
 - f) idonea documentazione che comprovi l'avvenuta costituzione di cauzione, anche tramite fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa (secondo quanto riportato al successivo art. 13) per una durata almeno pari a 180 giorni e per un importo pari al 3% dell'importo massimo dell'appalto (IVA esclusa);
 - g) in caso di raggruppamento temporaneo di imprese (RTI), attestazione, sottoscritta da tutti i soggetti del raggruppamento medesimo, dell'intenzione di costituirsi giuridicamente in tale forma con indicazione esplicita del soggetto Capogruppo e l'espreso impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista all'art. 11 del D.Lgs. 157/95;
 - h) dichiarazione di non avere in corso ed impegno a non assumere, in caso di aggiudicazione, nel periodo di vigenza del contratto, incarichi a favore di questa o di altre Amministrazioni, nonché di Enti o soggetti pubblici o privati, per servizi di valutazione, consulenza, progettazione, assistenza tecnica per attività finanziate dal P.O.R. Campania 2000-2006 e di non fruire di regimi di aiuto dallo stesso cofinanziati;
 - i) dichiarazione di impegno di ciascun componente del gruppo di lavoro a non assumere, nel periodo di vigenza del contratto, incarichi in conflitto di interesse con il servizio oggetto del presente bando;
- Ai fini della dimostrazione della capacità economica e finanziaria (art. 13 del D.Lgs. n. 157/95):
- j) idonee referenze bancarie rilasciate da un primario istituto di credito;
 - k) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante il volume d'affari globale negli ultimi tre esercizi;
- Ai fini della dimostrazione della capacità tecnica (art. 14 del D. Lgs. N. 157/95):
- l) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante che il soggetto proponente ha avuto affidati ed ha eseguito, nel triennio precedente alla data di pubblicazione del bando sulla GUCE, appalti (se in corso vale la quota parte eseguita) di servizi corrispondenti od analoghi a quelli oggetto del presente capitolato; in tale dichiarazione dovranno essere indicati: soggetto committente, oggetto e data dell'affidamento di tutti gli incarichi evidenziati ed il periodo di esecuzione degli stessi;
 - m) documento attestante la composizione del gruppo di lavoro proposto così come al minimo definito al precedente art. 5. Per ciascuna di tali figure dovranno essere allegati i curricula professionali sottoscritti dagli interessati e corredati da fotocopia del documento di identità dei medesimi. La

composizione del gruppo non potrà subire variazioni se non per causa di forza maggiore e previa autorizzazione della Regione.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese:

La documentazione di cui ai punti a), b), c), d), e), h), i) e j) dovrà essere presentata da ogni componente il raggruppamento.

I limiti di ammissibilità di cui ai punti k) e l) verranno valutati con riferimento al raggruppamento nel suo complesso e sono tenuti a presentare le dichiarazioni relative solo quei soggetti che concorrono al raggiungimento dei limiti detti.

La fidejussione di cui al punto f) dovrà essere accesa dal soggetto mandatario.

L'attestazione di cui al punto g) potrà essere contenuta in singolo documento o anche comporsi di più documenti, purché ciascuno contenente tutti gli elementi richiesti al medesimo punto g).

L'attestazione di cui al punto m) dovrà essere sottoscritta da tutti componenti del raggruppamento.

Nel caso di imprese non residenti in Italia, è ammessa la presentazione di documentazione equivalente, corredata di traduzione giurata in lingua italiana.

Nel caso in cui un medesimo soggetto presenti più offerte partecipando alla presente gara - da solo o in Raggruppamento o Consorzio o attraverso società o enti comunque controllati - verranno escluse dalla procedura tutte le offerte interessate da tale partecipazione.

L'Amministrazione procedente - o per essa la Commissione - resta in facoltà di richiedere a tutti i concorrenti la dimostrazione dell'assenza di rapporti di controllo, diretti o indiretti.

L'Amministrazione si riserva il diritto di chiedere all'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, prova del possesso dei requisiti dichiarati, nonché di effettuare nel periodo di vigenza del contratto verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti.

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta.

Art. 8

Modalità di presentazione delle offerte)

Le offerte e la relativa documentazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro 52 giorni dalla data di pubblicazione del bando, all'indirizzo di cui al punto IV.3.3 del bando di gara con qualsivoglia mezzo. Non saranno, in alcun caso, prese in considerazione le offerte pervenute oltre tale termine anche se spedite prima dei termini di scadenza sopra indicati.

L'offerta dovrà pervenire in un unico plico chiuso sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, compresi quelli presigillati industrialmente, sul quale sarà indicata la denominazione del prestatore di servizi mittente nonché il suo indirizzo, numero di telefono e di fax.

Sul plico dovrà essere altresì indicata chiaramente la dicitura: "GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INIZIATIVA REGIONALE PER LA COSTRUZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DELLE QUALIFICHE PROFESSIONALI" - MISURA 3.5 AZIONE b) COFINANZIATO DAL F.S.E. - POR CAMPANIA 2000-2006".

Il plico di cui al precedente capoverso dovrà contenere, al suo interno, tre buste contraddistinte con il n. 1 - Documentazione, n. 2 - Offerta tecnica, n. 3 - Offerta economica, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura.

Nella BUSTA n. 1 - Documentazione, dovrà essere inserita la documentazione prevista all'art. 8 del presente capitolato.

Nella BUSTA n. 2 - Offerta tecnica, contenente il progetto tecnico in tre copie siglato su ogni pagina e sottoscritto con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante del prestatore di servizi.

Nel caso di RTI tale documentazione sarà siglata e sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti partecipanti al medesimo.

Sempre nel caso di RTI dovranno, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 157/95 e a pena di esclusione, essere specificate le parti del servizio affidate a ciascuno dei soggetti partecipanti.

Nel redigere l'offerta tecnica i concorrenti, pur nell'autonomia ideativa e progettuale loro riconosciuta, non potranno prescindere dalla trattazione dei seguenti punti:

- Presentazione dell'Ente/RTI

- Analisi dell'offerta e della domanda
- Analisi delle condizioni di fattibilità
- Modello organizzativo e scientifico professionale
- Reti, relazioni e partnership attivate
- Progetto di Alta formazione
- Business Plan
- Piano di realizzazione
- Piano di implementazione
- Gruppo di lavoro

Potranno essere allegati tutti i documenti tecnici, brochure, schemi, disegni, ecc. che il proponente giudica significativi ai fini della valutazione del progetto tecnico.

E' gradito, ai fini di una miglior consultazione, che il progetto tecnico venga anche fornito in formato elettronico; in caso di discordanza tra formato elettronico e formato cartaceo, farà fede quest'ultimo.

Il Progetto Tecnico non dovrà riportare alcun riferimento ai prezzi dei prodotti/servizi offerti.

La BUSTA n. 3 - Offerta economica, dovrà contenere l'indicazione del prezzo forfettario formulato distinguendo i prezzi per ciascuna fase di lavoro prevista della proposta progettuale suddividendo ulteriormente tra costi relativi alle risorse umane e costi relativi a forniture e servizi.

Non sono ammesse, a pena d'esclusione, offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara indicato al precedente Art. 6.

I prezzi indicati devono essere espressi in cifre e in lettere. In caso di discordanza sarà ritenuto valido il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione.

In caso di RTI, dovranno essere specificate a pena di esclusione le parti dei servizi che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

Art.9

(Valutazione)

La selezione viene svolta tra gli offerenti che dimostrano di possedere i requisiti di qualificazione richiesti al punto 7 del presente Capitolato.

L'incarico sarà aggiudicato, secondo le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e s.m. ed integrazioni, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da individuarsi mediante l'applicazione dei criteri di valutazione di seguito indicati.

La procedura di valutazione delle offerte prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti sulla base dei seguenti criteri:

a) Offerta tecnica (max. punti 80/100) secondo il seguente dettaglio:

Griglia per la valutazione delle proposte di intervento presentate	Punteggio max
1. Completezza, analiticità, ed innovazione del progetto	10
2. Dispositivo di monitoraggio e valutazione	5
3. Qualificazione del gruppo di lavoro	10
4. Coerenza con le linee strategiche del Por Campania	5
5. Efficacia delle metodologie e degli strumenti utilizzati	10
6. Progettazione del "Modello di descrizione dei profili professionali"	10
7. Progettazione del "Modello di gestione del Sistema Regionale delle Qualifiche professionali" ed "Elaborazione del Modello di progettazione formativa e valutazione e certificazione delle competenze"	15
8. Disseminazione dei risultati	5
9. Costituzione e animazione del Tavolo di concertazione tecnico-politico	10

b) Offerta economica (max. punti 20/100)

Il punteggio sarà attribuito sulla base della seguente formula:

punteggio offerta economica = $(Q \text{ minima} / Q_x)^{1/2} * \text{max } 20$, dove Q minima è l'offerta economica per importo più basso, Q_x è l'offerta in esame.

Sarà esaminata l'offerta economica solo nel caso in cui l'offerta tecnica raggiunga un punteggio almeno pari a 50 punti sugli 80 previsti.

Il punteggio finale valido ai fini dell'aggiudicazione sarà eguale alla sommatoria dei punteggi rispettivamente ottenuti dall'offerta tecnica e dall'offerta economica.

Nel caso di offerte anormalmente basse, la Commissione procederà ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25 del D.Lgs. n.157/95.

Art. 10

(Procedura di aggiudicazione)

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno stabilito nel seguente bando di gara, presso la Giunta Regionale della Campania - Assessorato Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione - c/o Centro Direzionale Napoli Is. A/6 III° piano e si svolgeranno come di seguito illustrato.

All'apertura delle offerte potranno presenziare rappresentanti dei soggetti partecipanti appositamente delegati.

In tale seduta pubblica, la Commissione di gara procederà all'apertura dei plichi-offerta pervenuti in tempo utile ed alla verifica della presenza all'interno degli stessi delle tre buste interne regolarmente intestate, chiuse e sigillate, in conformità alle previsioni di cui al precedente Art. 8.

Nella stessa seduta verrà aperta la sola Busta 1 (Documentazione) e si procederà alla verifica della presenza all'interno della medesima dei documenti prescritti al precedente Art. 7.

Alle successive fasi di gara saranno ammessi solamente i concorrenti che, dall'esame dei documenti contenuti nella Busta 1 (Documentazione), risulteranno in regola con tutte le prescrizioni del bando di gara, tenuto conto delle cause di esclusione e delle condizioni minime di ammissibilità, già indicate nel presente capitolato al suddetto Art. 7, nonché di altre cause ostative alla partecipazione stabilite per legge.

La Commissione, quindi, in una o più sedute riservate, procederà all'analisi della proposta progettuale (Busta 2), assegnando i relativi punteggi e verbalizzando il risultato.

Con comunicazione via fax (la quale sarà inviata unicamente al numero apposto sull'involucro esterno del plico offerta o ad altro numero tempestivamente e per iscritto comunicato alla Regione) la Regione inviterà i concorrenti non esclusi dalla procedura a partecipare a nuova riunione pubblica, nella quale - data lettura della graduatoria relativa al solo esame della proposta progettuale - la Commissione aprirà la Busta 3 contenente l'offerta economica.

Si assegnerà quindi il relativo punteggio (salva l'applicazione dell'art. 25 del D.Lgs. n. 157/1995), si procederà alla redazione della graduatoria e si formulerà proposta di aggiudicazione della gara.

La Commissione trasmetterà quindi tale graduatoria e la relativa proposta di aggiudicazione al responsabile del procedimento che le inoltrerà al Responsabile di Misura il quale, sulla base degli atti di gara, provvederà con Decreto dirigenziale - salve ovviamente le verifiche del caso - all'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Art. 11

(Stipula del contratto)

Dopo l'aggiudicazione l'Amministrazione inviterà, anche a mezzo telegramma, l'aggiudicatario a produrre la documentazione necessaria alla stipula del contratto.

Ove i soggetti aggiudicatari non ottemperino a quanto richiesto, o non si presentino alla stipula del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'Amministrazione disporrà la risoluzione per inadempimento, riservandosi di chiedere il risarcimento danni e di attuare le procedure previste dalla normativa vigente.

La stipula del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Art. 12

(Cauzione)

Le offerte dovranno essere corredate da una cauzione provvisoria, pari al 3% dell'importo nominale complessivo a base d'asta, indicato al punto 7 del presente capitolato, da prestarsi mediante polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa incondizionata o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs n. 385/93, con un periodo di validità della durata di 180 giorni, che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione e con rinuncia al termine di cui all'art. 1957 c.c.

Per l'aggiudicatario la cauzione provvisoria sarà svincolata al momento della sottoscrizione del contratto; ai non aggiudicatari verrà restituita entro trenta giorni dalla richiesta.

In caso di aggiudicazione, la società affidataria dovrà prestare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione mediante polizza fideiussoria o assicurativa incondizionata che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o incompleto adempimento del contratto.

Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà alla chiusura del contratto ed all'accettazione globale di tutti i servizi.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la cauzione viene prestata dalla mandataria.

Art. 13

(Clausola risolutiva espressa)

Le parti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c., convengono la risoluzione espressa del contratto nel caso in cui ricorra una delle seguenti ipotesi:

- 1) cessione in subappalto di tutto o parte del servizio;
- 2) sospensione del servizio senza giustificato motivo;
- 3) gravi e reiterate inadempienze nella esecuzione delle prestazioni commissionate, tali da aver comportato l'irrogazione di penali pari al 10% dell'importo contrattuale;
- 4) il verificarsi di situazioni di conflitto di interesse dell'aggiudicatario e dei singoli componenti del gruppo di lavoro, valutate come tali e adeguatamente motivate dall'Amministrazione;
- 5) Il venir meno in capo all'aggiudicatario, durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nella lettera d'invito e nel presente disciplinare.

Il contratto, al di fuori delle ipotesi di cui al comma precedente, potrà altresì risolversi nel caso di singole inadempienze e/o casi di inefficienza e di inadeguatezza dei servizi prestati, allorquando l'aggiudicatario, ricevuta, a mezzo raccomandata A/R, dal servizio competente della Regione l'intimazione ad adempiere a quanto necessario, non ottempererà entro il termine perentorio di 30 gg. (trenta giorni).

In tutti i casi di cui al presente articolo, la risoluzione si verifica di diritto mediante unilaterale dichiarazione della Regione e comporta l'incameramento della cauzione definitiva, la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate oltre il risarcimento del maggior danno.

Con la risoluzione del Contratto sorgerà, per l'Amministrazione Regionale, il diritto di affidare a terzi la prestazione, o la parte rimanente di essa, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

Al prestatore di servizi inadempiente saranno addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dall'Amministrazione Regionale rispetto a quelle previste dal Contratto risolto. Nel caso di minori spese, nulla competerà al prestatore di servizi inadempiente.

L'esecuzione in danno non esimerà il prestatore di servizi inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso potrà incorrere a norma di legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del Contratto.

Art. 14

(Modalità di pagamento)

Il corrispettivo contrattuale sarà ripartito in rate semestrali, con l'eccezione della prima di anticipo.

L'erogazione delle rate avverrà secondo le seguenti modalità:

- la prima rata, di importo pari al 10% del corrispettivo contrattuale, sarà corrisposta, previa presentazione di regolare fattura, contestualmente alla presentazione di un dettagliato piano di lavoro, entro 30 giorni dalla stipula del contratto;

- le rate restanti saranno corrisposte, entro 30 giorni dalla valutazione positiva delle fasi previste dall'art. 4, previa presentazione di regolari fatture e nel rispetto delle modalità contrattuali.

Art. 15

(Subappalto)

E' fatto divieto di sub-appalto ad altre società di parti del servizio aggiudicato.

Art. 16.

(Controversie)

Non è ammesso dalle parti il ricorso all'arbitrato.

Per eventuali controversie il Foro competente è quello di Napoli.

Art. 17

(Variazioni e sospensioni del servizio)

L'Amministrazione si riserva di apportare all'offerta tecnica le variazioni che riterrà più opportune in relazione alle esigenze che potranno emergere in corso di realizzazione.

Eventuali modifiche dei costi, negative o positive, conseguenti alle variazioni apportate saranno determinate sulla base dei costi elementari contenuti nell'offerta.

L'Amministrazione si riserva il diritto inappellabile di sospendere il servizio e quindi di rescindere immediatamente il contratto. In tal caso, sarà dovuto all'aggiudicatario il compenso maturato sulla base delle prestazioni effettuate, maggiorato del 20% della differenza tra l'importo contrattuale e il compenso maturato.

Art. 18

(Ritardi nelle prestazioni)

Per ogni decade di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, verrà applicata una penale di importo pari a Euro 500,00, salvo proroghe concesse dall'Amministrazione su richiesta scritta dell'impresa aggiudicataria solo per giustificati motivi.

L'ammontare della penale verrà prelevato dalla cauzione o, in mancanza, verrà dedotto dall'importo della fattura.

Nel caso che il ritardo superi i 30 (trenta) giorni il contratto potrà essere risolto in danno dell'aggiudicatario.

Art. 19.

(Responsabilità)

La Impresa aggiudicataria solleva l'Amministrazione da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Art. 20

(Spese di contratto)

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le eventuali spese relative alla stipulazione e registrazione del Contratto, nonché ogni altra spesa inerente all'esecuzione del contratto.

Art. 21

(Garanzia e diritti di autore)

I lavori realizzati ed i materiali prodotti in virtù del bando e del presente Disciplinare saranno di proprietà esclusiva dell'Amministrazione appaltante. L'aggiudicatario non potrà utilizzare per se', né fornire a terzi, dati e informazioni sui lavori oggetto del contratto o pubblicare gli stessi, in misura anche parziale, senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Amministrazione appaltante.

L'aggiudicatario stesso assume la responsabilità piena ed esclusiva nei confronti dei terzi che dovessero rivendicare su parti e/o elementi del progetto diritti d'autore.

Art. 22

(Validità delle offerte)

Le offerte presentate rimangono valide per tutto il periodo necessario all'Amministrazione per la loro valutazione e, comunque, non oltre centottanta giorni dalla presentazione.